



INTENZIONI S. MESSE

SS. Redentore

Martedì 15: fam Pagot
Mercoledì 16: Giancarla

S. Eufemia

Martedì 15: Elisa
Sabato 19: Ida, Giobatta, Carmela

AVVISI PARROCCHIALI

S. Gerardo Sagredo

Domenica 13, ore 10.00: S. Messa solenne per la festa del Patrono.

AVVISI DELLA CPG

Sabato 19, ore 11.00 in chiesa del SS. Redentore: ordinazioni presbiterali di fra Giacomo Facco, Ivan Galliani, Claudio Pattaro e Francesco Tognato.

A seguito delle disposizioni sanitarie vigenti, l'ingresso alla chiesa sarà consentito a un numero limitato di persone.

La celebrazione verrà trasmessa in diretta dalla pagina Facebook **donbosco.giudecca** oppure con collegamento al sito della C.P.G www.unitapastoralegiudecca.it

Da lunedì 14 le S. Messe ritornano con l'orario normale (vedi http://www.unitapastoralegiudecca.it/?page_id=77)

Da lunedì 14 sono aperte le iscrizioni alla Scuola diocesana di teologia per il prossimo anno pastorale.

Qui il programma completo:

<http://www.patriarcatovenezia.it/scuola-san-marco-evangelista/scuola-diocesana-di-teologia/sede-di-venezias/>

Sabato 26: celebrazione del mandato da parte del Patriarca Francesco ai catechisti. Orario e luogo verranno resi noti in seguito.

Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo,
dice il Signore:
come io ho amato voi,
così amatevi anche voi gli uni gli altri.
Alleluia.

Una corrente di amore



L'episodio che oggi il Vangelo ci offre è una di quelle situazioni che naturalmente suscitano in noi sentimenti di disprezzo. Il tale che doveva 10.000 talenti al suo padrone gli fece così pena che gli fu condonato il debito. Questo tale, però, non si comportò così con quelli che gli dovevano dei soldi: non solo non condonò loro i debiti ma addirittura li minacciava e li angustiava. Questo modo di fare cattivo e addirittura criminoso scatenò la reazione del suo padrone.

Sembra che la questione fondamentale sia la capacità di far scorrere il bene. Intendo dire che possiamo immaginare il bene e l'amore come un fiume che scorre. Io sono nato sulle sponde del fiume Adige e

ho ben presente che l'acqua può arrivare alla mia casa perché gli altri paesi sopra di me non l'hanno inquinata e se ne sono presi solo il dovuto. Anche il mio paese sa che deve prendersi la giusta quantità di acqua e si impegna a non inquinarla affinché non sia un dramma per i campi e le case dei paesi più vicini alla foce.

Il bene ci arriva: possiamo decidere di goderne e di farlo scorrere oppure di appropriarcene in maniera egoistica senza pensare agli altri. Cosa scegliamo? La logica della cooperazione e della fraternità o quella del: «Prima la mia pancia piena».

L'augurio che faccio a me e a tutti voi è di poter gioire profondamente del bene che riceviamo dalle persone senza interrompere questa corrente di amore.

fr. Gianfranco Tinello

Orari delle Celebrazioni

	FESTIVE	PREFESTIVE	FERIALI
SS. Redentore	10.00 18.30	—	18.30 <i>dal martedì al venerdì</i>
S. Eufemia	10.30	18.30	ore 18.00 <i>dal martedì al venerdì</i>
S. Gerardo Sagredo	10.00	18.30	18.30 <i>dal martedì al giovedì</i> 10.00 al venerdì
Clarisse	Le Sante Messe feriali e festive presso la chiesa del monastero della SS. Trinità (Clarisse) per il momento sono celebrate senza la presenza di fedeli		
Il lunedì non vengono celebrate le S. Messe nelle tre chiese parrocchiali			

Collaborazione Pastorale Giudecca

Telefono SS. Redentore – S. Eufemia – S. Gerardo Sagredo 041 52 31 415

E-mail ss.redentore@patriarcatovenezia.it s.eufemia@patriarcatovenezia.it s.gerardosagredo@patriarcatovenezia.it

Animatori patronato S. Eufemia: patronatoupg@yahoo.com – Facebook e Instagram: donbosco.giudecca

Sito web: www.unitapastoralegiudecca.it – Gruppo Facebook: **CPG-Collaborazione Pastorale Giudecca**

Lettera del Patriarca in vista della “ripresa” alla luce del buon annuncio del Vangelo

Riportiamo alcuni punti della lettera scaricabile al link :

<http://www.patriarcatovenezia.it/wp-content/uploads/2020/08/Lettera-Patriarca-su-ripresa-autunnale-DEF.pdf>

«Carissimi, ci prepariamo a vivere il tempo non certo facile della “ripartenza” che porterà con sé problematiche già vissute e l’accentuarsi di sofferenze legate alla crisi socioeconomica. La convivenza con Covid19, purtroppo, è destinata a protrarsi nel tempo. [...]

Ripartiamo da gesti semplici, concreti, quotidiani. Ne propongo due che rispondono alla logica evangelica della vedova che, avendo gettato pochi spiccioli nel tesoro del Tempio, ha materialmente dato meno di coloro che l’hanno preceduta, ma che, in realtà, Gesù ci dice aver dato molto di più di chi vi aveva gettato grandi somme (cfr. Lc 21,14). La forza dei piccoli “gesti” sta proprio nella loro semplicità e trasparenza.

Il primo “gesto” è adottare in modo simbolico, ma realissimo, una persona che per le sue condizioni sociali risulta “invisibile”. Le modalità, ovviamente, saranno differenti secondo le disponibilità: si potrà, quindi, inserire nella propria spesa settimanale uno o due generi di “conforto” da destinare a chi da solo non ce la fa.

Il secondo gesto, che desidero proporre, riguarda la prossima “ripartenza” del mondo della scuola che, per complessità e delicatezza, è un importante banco di prova per l’intero Paese.

Cosa fare, allora? Se le nostre collaborazioni parrocchiali, istituti religiosi, associazioni avessero spazi idonei non usati, sarebbe opportuno renderli fruibili per consentire lo svolgimento di attività didattiche e formative che altrimenti non potrebbero essere garantite. Di sicuro le modalità dovranno essere studiate con attenzione, compatibili con le nostre forze e prevedendo accordi volti a tutelare la sicurezza di tutti i soggetti coinvolti, sotto la responsabilità di chi gestirà la didattica.

Sì, come Chiesa diocesana dobbiamo almeno interrogarci e considerare se è possibile venire incontro a tali esigenze.»

Grazie fra Giacomo!

Noi del gruppo giovani assieme a fra Giacomo anche quest’anno abbiamo avuto modo di incontrarci per vivere assieme momenti di riflessione, volontariato ma anche di divertimento e condivisione.

Per concludere le attività dell’anno, grazie all’ospitalità dei nonni di Linda siamo riusciti a passare qualche giorno assieme.

Siamo andati in montagna a Reve-dea vicino a Fiera di Primiero, e abbiamo colto l’occasione anche per salutare Fra Giacomo che negli ultimi tre anni ha accompagnato il nostro cammino. Lo ringraziamo per averci regalato dei momenti che ci hanno aiutato a maturare, crescere e che porteremo sempre nel nostro cuore.



Abbiamo trascorso tre giorni brevi ma intensi in un clima di serenità e amicizia, cercando di fare più cose possibili per sfruttare al meglio il poco tempo rimasto a disposizione con lui.

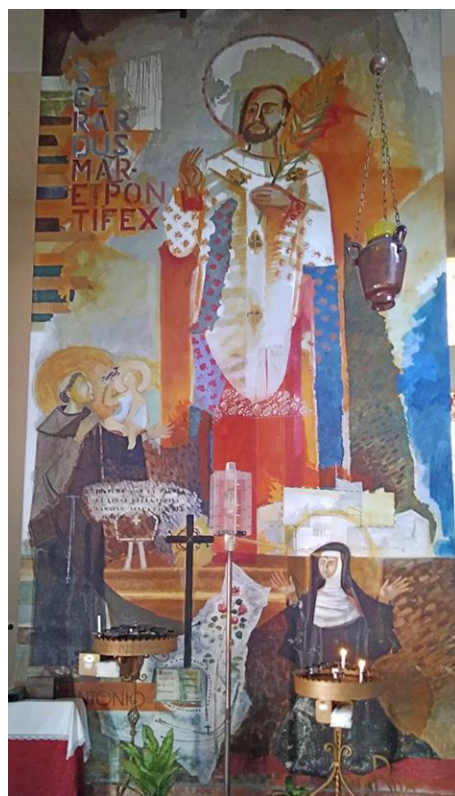
Ora aspettiamo il giorno della sua ordinazione sacerdotale augurandogli di servire il Signore con l’entusiasmo che anche noi abbiamo conosciuto e sicuri che le nostre strade ancora si incroceranno.



Domenica 30 agosto si sono conclusi i saluti dei frati che sono stati destinati ad altri incarichi. Nella foto un momento conviviale presso il Convento del SS. Redentore.

Festa di S. Gerardo Sagredo

Domenica 13 settembre, alle ore 10.00 in Chiesa a S. Gerardo Sagredo, si celebra la Santa Messa solenne.



All’ingresso in chiesa ci accoglie l’affresco di Ernani Costantini che raffigura “San Gerardo Sagredo con Sant’Antonio e Santa Rita da Cascia”.

Si legge la frase: “*insegno con la Parola la legge della verità, cammino nella pace del Signore*”.

San Gerardo, infatti, si dedicò attivamente a diffondere il Vangelo fino al martirio che avvenne il 24 settembre 1046 nella città ungherese di Pest.